



Dall'incendio sono state salvate solo una sessantina di confezioni. A destra, la gente dietro i nastri stesi dai carabinieri (foto Osti)



Piadena. Nella notte si sono sviluppati nuovi focolai. Vigili del fuoco in azione fino al mattino

Altre fiamme alla Bierre

Demolita la facciata. Inagibile l'abitazione vicina

di Davide Bazzani

PIADENA — Alle nove meno un quarto di ieri mattina i vigili del fuoco di Cremona stavano ancora spruzzando acqua sulle macerie fumanti della 'Bierre snc', l'azienda di calzature con sede in via Aristodemo Orlandi 7 devastata dal furioso incendio divampato poco prima delle 17 di venerdì. Subito dopo, sotto una pioggia battente, sono iniziate le operazioni di demolizione della facciata, a cura dell'impresa edile di Malaggi e Parma. Dapprima sono state tolte con i martelli pneumatici due grosse inferriate, poi si è provveduto ad abbattere il muro per poter avere accesso alla superficie interna della ditta e recuperare così i detriti. Sul posto, con uno speciale 'ragno', supporto di un braccio telescopico collegato ad una piattaforma mobile, anche i tecnici dell'impresa Borrini. Un addetto dell'Azienda sanitaria locale in mattinata ha effettuato un sopralluogo per definire le modalità di recupero dei materiali bruciati (tra cui un paio di macchine installate da poco). Presenti anche i carabinieri di Piadena.

Il fuoco, originato secondo la prima ricostruzione dell'accaduto da una scintilla (partita durante una fase delle lavorazioni), sembrava definitivamente spento già verso le 20 di venerdì, e invece, tre ore più tardi, si sono alzate ancora delle fiamme, che hanno costretto i pompieri a lavorare per tutta la notte e parte della mattina di ieri per avere ragione definitivamente dei focolai. I vigili del fuoco venerdì hanno dichiarato la non agibilità dell'abitazione attigua allo stabilimento, in cui fino a venerdì pomeriggio risiedeva Anna Ottaviani di 90 anni. Il calore sviluppato durante il rogo ha infatti interessato in un modo non marginale il muro al confine tra la casa e l'azienda. Le operazioni di sgombero, non facili vista la presenza di numerose travi di ferro che si è reso necessario tagliare in più parti per poterle caricare sui camion, sono proseguite anche nel pomeriggio di ieri, finalmente sotto il sole, e alla presenza di diversi curiosi. I proprietari della azienda distrutta, Renzo e Rosino Bongiovanni, erano assicurati contro gli incendi: i danni si possono valutare in centinaia di milioni di lire.



Si procede alla demolizione della facciata

Finale di Miss Italia: Rai1 (20,45)

Mara si riprende Stasera in lizza per essere regina

SALSOMAGGIORE TERME — «Mara sta bene, si è già ripresa». E' la mamma di Mara Maccagnola, Giuseppina Baccini, a fornire notizie rassicuranti sulla 19enne miss di Spineda, che venerdì sera — durante la diretta di Miss Italia — ha avuto un tracollo e non ha potuto prendere parte al talk show condotto da Fabrizio Frizzi. Ma stasera, per la finalissima, ci sarà: e tutta la provincia tiferà per lei. «Le è andata giù la pressione e ha avuto un collasso — spiega la signora Maccagnola —. Era uno straccio. E' stato lo stress, e poi mangia pochissimo. Sa com'è, ha i gusti un po' difficili. Dopo che l'hanno selezionata, appena è uscita di scena è crollata. E' subito intervenuto un medico. Noi non abbiamo saputo subito che cosa era successo, ma ci eravamo accorti che qualcosa non quadrava, perché Mara non usciva, e poi avevano tolto una poltrona. Poi sono venuti a chiamarci quando è uscito il quarto gruppo di ragazze».

Mara, comunque, non stava già bene nel pomeriggio di venerdì. «Quando l'ho sentita, mi ha detto che aveva la nausea e il vomito. Comunque oggi (ieri, nda) sta già bene ed è di ottimo umore. L'ho sentita poco fa e mi ha detto di guardare il Tg2, perché l'hanno intervistata. E poi era contenta perché è arrivata seconda nella sfilata organizzata dalla ditta di gioielli Miluna». A Salsomaggiore, stasera, Mara sarà supportata dalla mamma, da papà Francesco e dal fidanzato Alessandro. «Purtroppo i biglietti sono solo due — dice Giuseppina Baccini —. Dobbiamo decidere chi entrerà». La trasmissione, stasera, inizierà alle 20.45. Infine, una curiosità. Su Mara si gioca al lotto: 42 (numero di gara), 19 (anni), 70 (concorso), 1 (Italia) sulla ruota di Roma. (d.baz.)



Stasera gran tifo per Mara

Casalmaggiore. Cinque offerte di lavoro in enti pubblici

Per Cingia 4 operatori un bidello per la Provincia

CASALMAGGIORE — Sono cinque le offerte di lavoro della settimana in enti pubblici del territorio Casalasco: quattro a tempo determinato e una per un posto in ruolo. L'ospedale 'Germani' di Cingia de' Botti cerca quattro operatori socio assistenziali (quarta qualifica funzionale), a tempo determinato per tre mesi. Requisiti richiesti: attestato di Osa (Operatore socio assistenziale) o sei mesi di espe-

rienza, in subordine generico. L'amministrazione provinciale di Cremona è invece alla caccia di un coadiuvante scolastico bidello (terza qualifica funzionale), a tempo indeterminato di ruolo, riservato ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. La chiamata sui presenti si terrà mercoledì 9 settembre dalle 9 alle 11 presso la sezione circoscrizionale per l'impiego di Casalmaggiore, in via Corsica 1.

E' cambio nell'Arma Il capitano Ruggeri subentrerà a Di Berto

CASALMAGGIORE — E' sempre più vicino il cambio della guardia al vertice della Compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore. Il comandante destinato a subentrare al capitano Paolo Di Berto, in partenza per il Battaglione carabinieri di Roma, dovrebbe essere il capitano Ruggeri, proveniente dal Battaglione carabinieri di Milano.

Ieri sera, in un ristorante della zona, i due comandanti — entrante e uscente — hanno partecipato ad un momento conviviale informale insieme ai comandanti di stazione e ad altri militari dipendenti dalla Compagnia casalasca. Durante la cena il capitano Di Berto ha fatto gli onori di casa e nell'occasione ha presentato il suo futuro successore.

A Solarolo salta il Palio ma oggi arriva l'Autosburla

SOLAROLO RAINERIO — L'Autosburla, la storica corsa su bolide a quattro ruote, grazie alla Pro loco oggi sbarca a Solarolo. Il campionato dei sette paesi — organizzato in collaborazione con l'Apt e il comune di Cremona — è giunto alla quarta gara. Alle 17.30, gli equipaggi, in tutto dovrebbero essere 12, accenderanno i motori per compiere in due manche il tracciato di 500 metri circa.

A Cingia de' Botti nonni in pista con le 'Germaniadi'

CINGIA DE' BOTTI — Nonni e nonne in 'pista', oggi all'ospedale Germani di Cingia de' Botti, grazie ad una bella e lodevole iniziativa denominata «Germaniadi '98». Si tratta, in sostanza, di una riedizione dei giochi olimpici, naturalmente con competizioni alla portata degli ospiti dell'istituto. Alle 15.30 è prevista l'apertura della manifestazione con l'accensione della immane fiaccola, proprio come alle vere Olimpiadi. Mezz'ora dopo, alle 16, invece inizieranno le gare.

Diverse le discipline previste: lancio del peso, birilli, calcio, tiro con l'arco, pallacanestro e tiro alla fune. La conclusione del pomeriggio sportivo, con le premiazioni di rito, è prevista per le 17.15.

La vetrina di Casalmaggiore La vetrina di Casalmaggiore

AZ

Convenienza
Assortimento
Serietà
Al vostro servizioCENTRO
COMMERCIALE
PADANO

CASALMAGGIORE - Telefono 0375 / 42821

L'USATO
VALE CENTOMILAGRATIS
Ritiro dell'usato

Strepitoso! Niente trucchi!

Dateci i vostri vecchi elettrodomestici, valgono 100.000 lire se acquistate un nuovo frigorifero o lavatrice o lavastoviglie o cucina. Vale per tutti i modelli e per tutte le marche selezionate per partecipare all'operazione.

Agenzia Immobiliare

Raffaelli

Casalmaggiore, via Guerrazzi, 1/b

PIADENA, in edilizia privata, vendesi, in nuova palazzina disposta su 2 piani, ultimi appartamenti con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Finiture personalizzate. Possibilità secondo garage. Prezzi a partire da 82 milioni. IN POSIZIONE DI PRESTIGIO, a 25 km da Cremona, vendesi antico cascinale, in parte già ristrutturato, con ampia area verde. Informazioni in ufficio. GUSSOLA, vendesi appartamento con riscaldamento autonomo, posto al 3° piano, con ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 2 da letto, bagno, 2 balconi, cantina e garage. Subito libero. 95 milioni. GUSSOLA, vendesi casa da ristrutturare, disposta su 2 piani, con annesso rustico (da adibire a 2° abitazione), cortile ed area piantumata a noci mq 2656. Subito libera. 130 milioni. BONEMERSE, vendesi villetta di testa, di recente costruzione, disposta su 2 piani, composta da ingresso, cucina, ampio soggiorno, 3 da letto, tripli servizi, balcone, garage e giardino. 230 milioni.

Telefono 0375/200275
E-mail: Raffaelli@unh.net

Scandolara Ravara. Il sindaco Giovanni Bozzini fa il punto sui lavori pubblici

Presto i parcheggi in piazza

Pausa di riflessione sulla conversione dell'ex cinema Italia

SCANDOLARA RAVARA — Inizieranno presto i lavori per la realizzazione dei nuovi parcheggi in piazza Italia. La giunta ha affidato le opere alla ditta Tedeschi snc di Cremona per una spesa di 60 milioni di lire circa, grazie ad un ribasso del 4,5% sul prezzo a base d'asta. «Abbiamo atteso l'ultimazione dell'intervento di sistemazione della chiesa per poter assegnare il cantiere — afferma il sindaco Giovanni Bozzini —. L'area oggetto

dell'appalto è quella di fronte al municipio. Come materiale sarà utilizzato dell'autobloccante antichizzato, una specie di porfido. Doteremo l'area di punti di erogazione di corrente elettrica e acqua per il mercato settimanale, secondo quanto prevede la normativa, e inizieremo a sostituire i punti luce sulla piazza con strutture a palo e bulbo in stile, sperando che le successive amministrazioni completino l'operazione».



Il sindaco

Bozzini ricorda inoltre che entro la prossima settimana saranno ultimate le asfaltature di alcune vie di Scandolara e Castelponzone, «lavori che in tutto hanno impegnato 100 milioni di lire».

Durante il prossimo consiglio comunale, continua il sindaco, «sarà posto in votazione un progetto per la ristrutturazione dei cimiteri del capoluogo e della frazione. Abbiamo a disposizione 60 milioni. Prevediamo l'automazione di un cancello d'ingresso a Castelponzone, l'ultimo dei quattro esistenti non ancora elettrificato. Inoltre daremo luogo alla realizzazione di ossari per un importo di 80 milioni di lire. Inviteremo anche i proprietari delle cappelle gentilizie ad attuare interventi di recupero».

Quando alla prevista conversione dell'ex cinema Italia in una sala polivalente, Bozzini spiega che «l'amministrazione sta attendendo di conoscere bene la situazione del bilancio» prima di procedere.

La «convizione sulla validità del progetto è comunque rimasta inalterata», aggiunge Bozzini: «Il progetto esecutivo è già stato predisposto. Si tratta ora di acquisire i pareri delle commissioni preposte e di individuare i finanziamenti, per i quali era stata indicata l'ipotesi della riconversione patrimoniale». Il Comune, si ricorderà, aveva previsto di vendere i terreni di sua proprietà per finanziare l'intervento: un'idea fortemente osteggiata dall'ex sindaco Antonio Borghesi, che ha raccol-

to centinaia di firme in paese sostenendo che sarebbe stato necessario indire un referendum prima di vendere. Se, a onor del vero, l'ipotesi della maggioranza consigliare non è per nulla tramontata, va anche registrato quanto dice ora Bozzini e cioè che «verificando il bilancio si possono fare scelte diverse». Commentando le realizzazioni della sua amministrazione il sindaco afferma: «Con queste opere possiamo dire di aver in sostanza ultimato quanto previsto nel nostro programma. Se si considera che lo abbiamo fatto in poco più di tre anni, completando anche gli interventi già avviati dalle precedenti amministrazioni, credo che non ci si possa lamentare, compatibilmente con le risorse a disposizione del Comune». (d.baz.)